

Articolo 18, Renzi convince il Pd

Pubblicato: Martedì 30 Settembre 2014

Il Pd ha approvato la linea del segretario sulla riforma del lavoro. **Con 130 voti a favore (86% dei consensi), 11 astenuti, 20 contrari (tra cui Bersani e D'Alema)**, la direzione del Pd ha approvato l'ordine del giorno. Il documento prevede l'impegno a sostenere il governo nella messa in campo di "strumenti" per i seguenti obiettivi: **una rete più estesa di ammortizzatori sociali ai precari**; una riduzione delle forme contrattuali a partire dai Co.co.pro, favorendo il lavoro a tutele crescenti; nuovi servizi per l'impiego; una disciplina per i licenziamenti economici che sostituisca il procedimento giudiziario con indennizzo e non col reintegro.

Durante la discussione il più duro **contro Renzi è stato Massimo D'Alema**. Il reintegro resta per il licenziamento discriminatorio, ma ora viene contemplato anche per quello disciplinare. Renzi durante la discussione ha però concesso qualche apertura alla minoranza e ai sindacati. Il segretario generale della Cgil ha infatti commentato come una generale apertura quanto accaduto

Anche Renzi ha capito che confronto serve [#tutoglioiincludo](#)

— Susanna Camusso (@SusannaCamusso) September 29, 2014

L'intervento integrale di Matteo Renzi

L'intervento integrale di Massimo D'Alema, molto duro con renzi e insieme a Bersani punto di riferimento della minoranza

(Fine)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it